

Titolo della misura	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Codice della misura	Provvisoriamente: misura # 5
Codice della sottomisura	Provvisoriamente: misura # 5/1
Base legale della misura	Articolo 21 del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013
Giustificazione della misura	<p>Con la misura si intende potenziare l'infrastrutturazione di base delle zone rurali provinciali per quanto riguarda il servizio di base rappresentato dall'acqua potabile e da quella per scopi di protezione civile.</p> <p>Le infrastrutture idriche potabili dei comuni di montagna, delle loro frazioni e delle aziende agricole isolate delle zone alpine sono molto spesso carenti (utilizzo di piccole sorgenti private con insufficienti strutture) e non pienamente rispondenti ai moderni standard qualitativi e costruttivi.</p> <p>Gli acquedotti potabili esistenti (sorgenti, opere di presa, condotte, serbatoi ed altre opere idrauliche), a causa delle avverse condizioni ambientali (inverni molto lunghi e rigidi, estrema pendenza delle valli alpine, elevata altitudine delle sorgenti, presenza molto spesso di acque molto aggressive) necessitano di essere costantemente ammodernati e risanati, al fine di garantire la disponibilità di acqua realmente potabile.</p> <p>Non vi può essere reale progresso nelle zone rurali di montagna in presenza di carenza, insufficienza o inadeguatezza dei servizi essenziali per la popolazione, tra cui in primo luogo l'acqua potabile. Sono quindi necessari la creazione, il potenziamento e l'ampliamento delle strutture idriche potabili delle zone rurali.</p> <p>Tali interventi sono necessari anche al fine di garantire, accanto a quella potabile, la funzione di protezione civile degli acquedotti rurali a favore della abitazioni rurali: è infatti difficile raggiungere in tempo utile le zone montane in caso di incendio con acqua di spegnimento, soprattutto in caso di masi lontani e isolati. Garantire anche questa essenziale funzione significa proteggere il patrimonio abitativo e aziendale che molto spesso viene distrutto da improvvisi incendi che comportano onerose ricostruzioni ed il rischio di abbandono dell'attività da parte delle persone colpite.</p>
Obiettivi della misura	<p>Obiettivo della misura è il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali con la creazione dei servizi indispensabili, tra cui essenziali e primari quelli dell'acqua potabile. Inoltre, la misura si pone l'obiettivo di migliorare il reddito delle popolazioni, rurali rendendo possibile l'esercizio di attività secondarie e complementari a quella agricola come quella agrituristica in grado di rappresentare essenziali fonti di reddito alternative. È necessario trattenere le aziende agricole di montagna esistenti creando i presupposti minimi (condizioni di vita accettabili, reddito adeguato) per la loro esistenza. Ridurre il rischio dell'abbandono delle zone rurali montane è fondamentale al fine di rallentare il più possibile il processo di urbanizzazione incontrollata dei fondovalle. Al contrario, lo sviluppo armonico ed equilibrato dell'economia e della struttura socio-economica provinciale deve fondarsi su un equilibrio tra le zone di fondovalle e quelle di montagna.</p> <p>Va tutelato e protetto anche il sistema ambientale dai danni derivanti da erosioni, fenomeni meteorici ed in generale da una mancata costante regimazione delle acque in territorio montano. La presenza dell'uomo anche nelle condizioni più estreme è e rimane il presupposto per garantire l'equilibrio idrogeologico di tutta la Provincia. Inoltre, va razionalizzato l'uso delle risorse idriche, evitandone gli sprechi, razionalizzandone la captazione, la raccolta e la distribuzione: anche in tal modo si svolge una efficace azione di tutela ambientale. Infine, anche il patrimonio edilizio delle zone rurali va difeso dai possibili rischi di incendio, creando la necessaria disponibilità di acqua per scopi di protezione civile che permetta interventi rapidi, efficaci anche nelle condizioni di maggiore lontananza dai centri abitati principali.</p>
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello Sviluppo Rurale	<p>Priorità (6) [adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali]:</p> <p>Focus area (6b) [stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali]:</p> <p>La misura svolge una fondamentale funzione di sostegno all'aumento della qualità dei servizi di base destinati alla popolazione delle zone rurali di montagna attraverso il sostegno di investimenti volti alla creazione ed al potenziamento di servizi quali la fornitura di acqua potabile, la creazione di servizi e di strutture pubbliche ad uso turistico, la manutenzione e la riqualificazione dei villaggi montani.</p>

Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	<p>Tipologia delle operazioni previste:</p> <p>Si tratta di investimenti materiali.</p>
	<p>Tipologia degli aiuti previsti:</p> <p>La misura prevede esclusivamente contributi a fondo perduto con effetto incentivante, richiesti per la realizzazione di investimenti la tipologia dei quali viene descritta successivamente.</p>
	<p>Beneficiari degli aiuti:</p> <p>I beneficiari della misura sono rappresentati da Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano classificati come "zona svantaggiata di montagna" ai sensi della Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n°75/268/UE del 28 aprile 1975 o successive modifiche ed integrazioni.</p>
	<p>La presente misura prevede la costruzione, il potenziamento, il risanamento, l'ammodernamento di acquedotti con funzioni potabile e/o per protezione civile.</p> <p>Criteri generali di ammissibilità degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono ammessi al finanziamento progetti di Comuni situati in zone montane con altitudine oltre i 500 m s.l.m. (l'altitudine si riferisce al territorio comunale in cui vengono eseguite le opere e sono insediati gli utenti finali; è prevista una tolleranza del 10%); - Sono esclusi progetti destinati unicamente a zone urbane e/o a zone produttive. <p>Eventuali situazioni particolari saranno valutate sulla base delle oggettive condizioni presenti: qualora sia verificata una sostanziale ricaduta positiva sulla popolazione delle zone rurali, verranno ammesse ugualmente a finanziamento.</p> <p>Gli interventi ammissibili si riferiscono alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di captazione di sorgenti di acqua potabile e per scopi di protezione civile (il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> - opere di presa, - pozzetti di raccolta, - tubazioni, - parti inox, - impianti di disacidificazione, - impianti di sterilizzazione, - impianti di potabilizzazione, - impianti di flocculazione dell'arsenico, - altri impianti ed opere necessarie per la piena funzionalità delle opere e degli impianti. 2. Costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di adduzione di acqua potabile e per scopi di protezione civile (il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> - Tubazioni di adduzione, - pozzetti di interruzione pressione o valvole di interruzione pressione, - opere lungo le condotte, - altri impianti ed opere necessarie per la piena funzionalità delle opere e degli impianti. 3. Costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di accumulo di acqua potabile e per scopi di protezione civile(il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> - serbatoi con funzione potabile e per scopi di protezione civile, - componenti interne in inox, - tubazioni, - altri impianti ed opere necessarie per la piena funzionalità delle opere e degli impianti. 4. Costruzione, potenziamento, risanamento ed ammodernamento di opere di distribuzione di acqua potabile e per scopi di protezione civile(il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> - Tubazioni di distribuzione, - allacciamenti finali,

	<ul style="list-style-type: none"> - idranti antincendio, - altri impianti ed opere necessarie per la piena funzionalità delle opere e degli impianti. <ul style="list-style-type: none"> - La spesa ammissibile (inclusi imprevisti e spese tecniche) per ciascun singolo progetto dovrà superare l'importo minimo di 150.000,00 €. - La spesa massima ammissibile (inclusi imprevisti e spese tecniche) per ciascun singolo progetto non potrà superare l'importo di 500.000,00 €; in caso di progetti con costi superiori potranno essere presentati lotti funzionali che rientrino nell'importo massimo. (spese tecniche fisso 8%; su 500.000 € sono al massimo 40.000 e quindi non servono gare per DL) - L'IVA sui lavori e quella sulle spese tecniche e generali, se recuperabile, non viene riconosciuta come spesa ammissibile. - L'impatto ambientale derivante dalla captazione di nuove sorgenti dovrà essere attentamente verificato, nei casi previsti dalla normativa vigente, in sede di Conferenza dei Direttori d'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale (UVP), prima del rilascio della concessione edilizia. - Nella progettazione delle nuove sorgenti si dovrà tenere conto delle indicazioni costruttive emanate dall'Amministrazione provinciale. 																				
	<p>Intensità degli aiuti previsti:</p> <p>Gli interventi previsti verranno finanziati dall'Unione Europea, dall'Amministrazione statale centrale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente con un tasso di aiuto dell'80%. Si precisa che si considera pari al tasso dell'80% l'aiuto complessivo dell'UE, dello Stato italiano e della Provincia Autonoma di Bolzano. Il restante 20% dovrà essere coperto dagli Enti pubblici beneficiari secondo le rispettive norme contabili ed amministrative. I lavori sono da considerare quindi pubblici a tutti gli effetti e l'aiuto pubblico totale potrà essere pari al 100%.</p>																				
<p>Vincolo della destinazione d'uso</p>	<p>I beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli gli immobili ed agli impianti realizzati.</p>																				
<p>Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura</p>																					
<p>Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Costo totale (inclusi trascinamenti)</th> <th style="width: 10%;">Spesa pubblica totale</th> <th style="width: 10%;">% spesa pubblica</th> <th style="width: 10%;">QUOTA FEASR</th> <th style="width: 10%;">% quota FEASR su pubblico</th> <th style="width: 10%;">QUOTA STATO</th> <th style="width: 10%;">% quota STATO su pubblico</th> <th style="width: 10%;">QUOTA BOLZANO</th> <th style="width: 10%;">% quota BOLZANO su pubblico</th> <th style="width: 10%;">spesa privata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Costo totale (inclusi trascinamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata										
Costo totale (inclusi trascinamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata												
<p>Liquidazione di anticipi</p>	<p>È prevista la liquidazione di anticipi: essi saranno pari al 50% del contributo ammesso e verranno calcolati sulla base dei contratti e delle offerte presentate.</p>																				
<p>Uso di strumenti finanziari</p>	<p>Non è previsto l'uso di strumenti finanziari per la misura.</p>																				
<p>Norme transitorie (stima delle risorse finanziarie)</p>	<p>Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la misura.</p>																				
<p>Aiuti di stato supplementari (Top Up)</p>	<p>Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.</p>																				
<p>Aree rurali di attuazione</p>	<p>Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).</p>																				

Ufficio responsabile	Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato "Procedure".
Indicatori di misura	

Attenzione: 321+322+313 vanno insieme nell'articolo 21
La parte 313 è della Rip.32 e non c'è ancora